



Trinità e liberazione .it

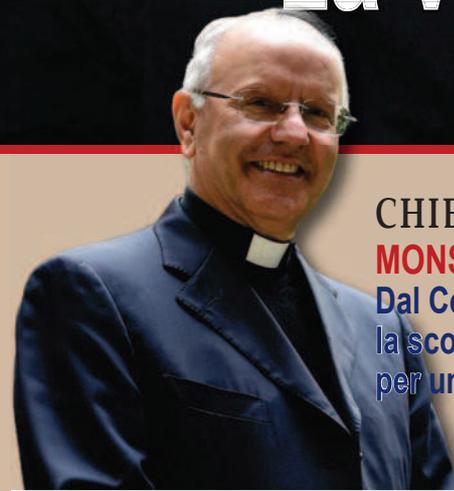
PERIODICO DEI TRINITARI IN ITALIA - ANNO VII/N. 5 - 20 MAGGIO 2015

Costo abbonamento postale = 70% DCB S1/1/E

Padre Gianfranco Matarazzo

PROVINCIALE PER L'ITALIA E L'ALBANIA DELLA COMPAGNIA DI GESÙ

Una grande passione per l'uomo La vera missione dei Gesuiti



CHIESE D'ITALIA
MONS. NUNZIO GALANTINO
Dal Convegno di Firenze
la scommessa cristiana
per un nuovo umanesimo



PRESENZA E LIBERAZIONE
PADRE PASQUALE PIZZUTI
L'ordinazione presbiterale
del novello sacerdote trinitario
di Gagliano del Capo

Tiro con l'arco. IN CAMPO L'ASD SAN GIOVANNI DE MATHA

La società Asd Arcieri Bernalda, in collaborazione con la Domus dei Padri Trinitari di Bernalda e il comitato italiano paralimpico di Basilicata, ha organizzato una gara di tiro con l'arco nel calendario federale interregionale nella giornata di domenica 26 Aprile 2015.

Il tiro con l'arco si è dimostrato uno sport per tutti, sia che venga inteso come puro divertimento, sia che rappresenti un impegno agonistico. È possibile essere praticato ad ogni età ed è uno sport molto diffuso tra le persone con disabilità fisica.

L'esempio più eclatante è dato dalla prestazione di Oscar De Pellegrin, Campione Paralimpico nei giochi di Londra del 2012.

Uno degli aspetti più belli di questa attività è dato dalla integrazione assoluta, potendo prendere parte agli



stessi circuiti di gare e con le stesse possibilità di graduatoria: tirare con l'arco da una carrozina o in piedi non costituisce una sostanziale differenza ai fini dell'abilità e precisione.

Da qualche anno sta prendendo piede anche tra i non vedenti. Il fatto può sembrare incredibile, ma questi atleti riescono benissimo a centrare il bersaglio, con l'aiuto di una guida e di un "mirino tattile".

L'Asd San Giovanni de Matha annovera tra i suoi iscritti quattro atleti. Il nostro orgoglio è anche essere la seconda società in Italia a sperimentare questa bellissima disciplina che a breve entrerà a far parte del panorama sportivo paralimpico.

Un ringraziamento sentito va alla società arcieri di Bernalda e ai Padri Trinitari per le opportunità che ogni giorno offrono ai nostri ragazzi.

PERCHÉ SIGNORE

DI PADRE ORLANDO NAVARRA

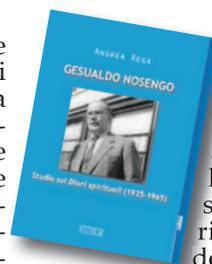
A CRISTO PASTORE

Oh Gesù, re di pace e di amore,
 vita eterna, splendore del Padre,
 pastore buono, noi ti adoriamo.
 Questo mondo è già pieno di te,
 tu l'hai fatto o non grande a piena.
 Noi cantiamo la tua lode, Signor,
 là nel cielo noi viviamo di te.
 Nel cammino per
 la patria immortale,
 ci sei vicino o non a ore di padre,
 sei per noi sorgente di gioia.
 Oh Amore, rimani fra noi,
 sempre, sempre insieme o non noi.
 Noi ereditiamo il tuo volto Signor,
 e senza te non vive pace nel cuore.

IN LIBRERIA

Nosengo, cristiano nella scuola Nel volume di Andrea Rega

Il volume di Andrea Rega propone una lettura dei Diari spirituali di Gesualdo Nosengo. Una scrittura inedita che, protratta per un quarantennio, permette di esaminare le motivazioni profonde sottese all'impegno associativo del fondatore dell'Unione Cattolica Insegnanti Italiani Medi, evidenziandone la tensione escatologica. Egli, infatti, come affermato da Cesarina Checcacci che, più di chiunque altri, lo affiancò per diversi decenni alla guida dell'Uciim: [] oltre che per le sue scelte di vita, deve essere ricordato anche per la sua coraggiosa testimonianza di laico cristiano, impegnato con Dio con un patto di fedeltà ai consigli evangelici di castità, povertà ed obbedienza, patto, noto a pochi, perché egli non lo ostentava, pur vivendolo intensamente. Questo suo segreto era alla radice della sua spiritualità e del



suo straordinario impegno nella realtà professionale e sociale italiana ed anche straniera." Il libro, in questa prospettiva di significati, ripercorre il dipanarsi della vocazione religiosa di Nosengo nella forma, alquanto particolare rispetto ai primi decenni del '900, del laicato consacrato in abiti civili. In tal senso emerge il profilo di un intellettuale cattolico, interessato ai temi dell'educativo, capace, come Giorgio La Pira, Giacomo Maffei e altri, di farsi lucente testimone di fede nel quotidiano svolgersi di alte mansioni civili.

Rega A, Gesualdo Nosengo - Studio sui Diari spirituali (1925-1965), Collana Cultura Studium, pp. 224, € 20,00.